

di piena e ai possibili riversamenti delle acque superficiali e di e quelle reflue provenienti dalle attività umane;

- l'utilizzo delle vasche di laminazione quale strumento di contenimento delle acque in caso di precipitazioni intense è stato utile a ridurre i fenomeni di esondazione del Seveso che da decenni interessano i territori lombardi e in particolare Milano;
- la manutenzione delle vasche e dei sistemi di è elemento necessario a mantenere il livello della qualità delle acque entro le soglie di tollerabilità previste;
- per una più efficace gestione degli effetti negativi conseguenti a eventi meteorici intensi, il sistema delle vasche di laminazione debba necessariamente integrarsi con un sempre più efficiente sistema di scolmatori;

invita la Giunta regionale

• a incrementare, compatibilmente con le risorse di bilancio, le risorse previste per la realizzazione degli interventi di attuazione del PTUA destinati ai progetti di monitoraggio dello stato di salute delle acque lombarde;

• a prevedere, compatibilmente con le risorse di bilancio, appositi stanziamenti per il potenziamento delle azioni già in essere di risanamento e bonifica del torrente Seveso anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR;

• a potenziare, in collaborazione con i gestori del Servizio idrico integrato interessati, le attività di monitoraggio della qualità delle acque del torrente Seveso, il sistema degli impianti di scoloritura e il sistema di manutenzione delle vasche e degli scolmatori al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTUA.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 25 luglio 2024 - n. XII/508

Ordine del giorno concernente le risorse a favore della capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 76 concernente «Assestamento al bilancio 2024-2026 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	57
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 837 concernente le risorse a favore della capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

la legge regionale 6 novembre 2015, n. 36 del (Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21):

- riconosce l'importanza e l'attualità del ruolo ricoperto dal mondo cooperativo, in particolare come strumento efficace contro il problema della disoccupazione e del disagio sociale in genere;
- incentiva e sostiene l'innovazione tecnologica e l'adeguamento degli standard della qualità, relativi ai beni e servizi offerti dalle imprese cooperative, anche per soddisfare bisogni emergenti della società e dei processi organizzativi delle imprese cooperative;
- sostiene le nuove cooperative promosse in maggioranza da lavoratori che intendono rilevare l'attività o rami di attività dell'azienda nella quale hanno operato, per finalità di salvaguardia occupazionale, ovvero da lavoratori provenienti da aziende in crisi che avviano una nuova impresa cooperativa;

considerato che

- gli articoli 14 e 15 della l.r. 36/2015 istituiscono e disciplinano il Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative;
- il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 prevede, tra l'altro, interventi per la promozione del settore cooperativo attraverso strumenti di supporto specifici;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2020, n. XI/4097, che ha approvato i criteri applicativi della misura fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde, aveva una prima dotazione finanziaria di 9.157.141,00 euro;
- la deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2022, n. XI/6226 ha disposto l'incremento della dotazione finanziaria della misura fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde di 7.237.000,00 euro;
- la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. XII/1490 ha disposto il rifinanziamento della misura fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde per un importo pari a 1.370.767,49 euro;
- l'elevata risposta ai bandi «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» e «Capitalizzazione imprese cooperative lombarde» evidenzia la rispondenza delle misure alle esigenze di crescita, sviluppo e rilancio delle imprese cooperative lombarde;
- il Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde - Sportello 2024, approvato con decreto n. 4025 dell'11 marzo 2024, si è chiuso il 3 maggio 2024 per esaurimento della dotazione finanziaria;
- in questo momento storico particolarmente delicato, le imprese e fra esse le cooperative lombarde, necessitano di ulteriori disponibilità finanziarie per sostenere gli investimenti e rafforzare la propria struttura patrimoniale;
- risulta fondamentale proseguire le azioni di sostegno delle cooperative lombarde con particolare riferimento al rafforzamento patrimoniale finalizzato anche all'incremento dei livelli occupazionali;

impegna la Giunta regionale e l'assessore al Bilancio e finanza

• a individuare, compatibilmente con le risorse disponibili, le idonee risorse in conto capitale necessarie a favorire il rafforzamento delle imprese cooperative lombarde nella misura stimata in euro 5.000.000,00 annui per il triennio 2024-2026;

• a individuare, compatibilmente con le risorse disponibili, idonee risorse per favorire l'accesso al credito e per sostenere l'abbattimento dei tassi di interesse applicati alle imprese cooperative.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 25 luglio 2024 - n. XII/509

Ordine del giorno concernente la manutenzione del territorio dell'Appennino di Lombardia

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 76 concernente «Assestamento al bilancio 2024-2026 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	58
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 838 concernente la manutenzione del territorio dell'Appennino di Lombardia, nel testo che così recita:

Serie Ordinaria n. 35 - Giovedì 29 agosto 2024

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessò che

- il comparto agro-zootecnico dell'Appennino di Lombardia si caratterizza per la pratica di attività in quota collinare e montana intervallate da quattro valli principali, con una verticalizzazione che varia dai 600 ai 1.700 m s.l.m.;
- da mezzo secolo il tratto distintivo delle produzioni locali si impernia su una particolare linea produttiva bovina che rende unica la qualità delle carni e che promuove al contempo la sostenibilità circolare legata alla conservazione del verde;
- gli agricoltori più giovani sono oggi impegnati nel recupero della tradizione della carne ovina riconosciuta dal marchio di denominazione comunale di origine e nella costituzione di una filiera a km 0 che sta rapidamente diventando la punta di diamante del settore della produzione e della vendita di formaggi e di carni ovi-caprine lombarde;

tenuto conto che

- la manutenzione del territorio comporta uno sforzo notevole a causa delle complessità geofisiche dell'appennino dell'oltrepò pavese che si articola in valli, colline e pendii scoscesi e che le sole attività di pascolo e di agricoltura non sono sufficienti a coprire i costi di conservazione del territorio e della biodiversità naturale;
- l'opera di pulizia preventiva di terreni e corsi d'acqua in altura risulta tra i criteri principali per conseguire l'obiettivo della riduzione del rischio di dissesto idrogeologico e per la stabilizzazione del suolo;

considerato che

nel corso dell'audizione del 10 luglio 2024 in VIII Commissione «Agricoltura, montagna e foreste», una delegazione dei rappresentanti del mondo agro-zootecnico delle Terre Alte di Lombardia ha manifestato alcune necessità strettamente legate alla conservazione dei terreni e della biodiversità, invocando un supporto istituzionale da parte di Regione Lombardia, in passato già proattivamente presente per questi territori;

invita la Giunta regionale e l'assessore competente

a prevedere misure e strumenti idonei alla salvaguardia delle Terre Alte di Lombardia, anche attraverso l'appostamento di risorse destinate alla tutela della biodiversità, alla protezione del territorio, al contrasto al dissesto idrogeologico e al contenimento degli incendi, anche al fine di evitare lo spopolamento di un'area quanto mai di pregio e foriera di produzioni di eccellenza.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani